

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari ai sensi degli artt. 115 e segg. T.U.B.

FOGLIO INFORMATIVO

CONTO TITOLI

Servizio di custodia ed amministrazione di titoli e strumenti finanziari

Riporta anche le condizioni economiche relative ai servizi di ricezione e trasmissione di ordini, di esecuzione di ordini per conto dei clienti, di negoziazione per conto proprio di strumenti finanziari, di collocamento di strumenti finanziari e distribuzione di prodotti di investimento assicurativi.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

UniCredit S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza Gae Aulenti 3 - Tower A - 20154 Milano

Tel.: 800.323285 (dall'estero 02.3340.8965)

Fax: 02.3348.6999

Sito Internet: www.unicredit.it

Contatti: <http://www.unicredit.it/contatti>

Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 - Cod. ABI 02008.1 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia.

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE:

Nome /Ragione Sociale	Sede	Telefono
Cognome		E-mail
Iscrizione ad Albi o elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco	Qualifica

CHE COS'È IL CONTO TITOLI

Il conto titoli è un contratto con il quale il Cliente autorizza la Banca a custodire e amministrare, per suo conto, gli strumenti finanziari e i titoli in generale (azioni, obbligazioni, titoli di stato, quote di fondi di investimento, ecc) siano essi di natura cartacea o dematerializzati.

Attraverso il contratto del conto titoli, la Banca si impegna a custodire e a mantenere la registrazione contabile degli strumenti, curare il rinnovo e l'incasso delle cedole, degli interessi, dei dividendi, e a verificare i sorteggi per il rimborso dei capitali o per l'attribuzione dei premi.

Su espresso incarico del Cliente, oltre a tutelare i diritti relativi ai titoli stessi, la Banca può procedere con operazioni specifiche come l'esercizio del diritto di opzione, la conversione e il versamento dei conferimenti.

Nel corso della durata del contratto, la Banca, su autorizzazione del Cliente, può sub-depositare i titoli e gli strumenti finanziari presso le società di gestione accentrata e altri depositari autorizzati.

Il conto titoli è un prodotto sicuro, che è soggetto a commissioni e spese per il servizio offerto.

Il rischio principale è la variazione nel tempo in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

UniCredit SpA si avvale per il subdeposito di Società Generale Securities Services Spa, con sede legale in Italia - Milano.

Per i Clienti che vogliano usufruire dei vantaggi fiscali previsti dalla Legge 11.12.2016 n. 232 per i Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) - nella forma di PIR ordinario (art. 1, commi da 100 a 114, L. 232/2016 e art. 13-bis, comma 2, del D.L. 124/2019) e/o di PIR alternativo (art. 1, commi da 100 a 114, L. 232/2016 e art. 13-bis, comma

2-bis, del D.L. 124/2019) - tramite la sottoscrizione di OICR conformi alla citata normativa in materia di PIR, messi a disposizione da UniCredit, la Banca prevede un apposito Conto Titoli - avente un'operatività limitata rispetto ai più ampi servizi previsti dal Conto Titoli Ordinario - che può essere aperto sottoscrivendo il relativo Contratto Quadro Titoli.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il Conto Titoli

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

In via promozionale, per nuove sottoscrizioni dal 04/03/2024 al 31/12/2025, se sei titolare di un conto corrente assistito da Filiale buddy, tutte le spese della sezione SPESE FISSE - GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sotto riportate saranno azzerate fino al 31/12/2026. Dal 1° gennaio 2027 le suddette spese verranno applicate secondo quanto riportato nel presente Foglio informativo.

SPESE FISSE	
GESTIONE E AMMINISTRAZIONE	
Titoli di Stato italiani (valore semestrale)	euro 10,00
(Valore annuale)	euro 20,00
Pronti contro termine (valore semestrale)	euro 11,25
(Valore annuale)	euro 22,50
Altri strumenti finanziari italiani (valore semestrale)	euro 63,00
(Valore annuale)	euro 126,00
Valori mobiliari esteri (valore semestrale)	euro 80,00
(Valore annuale)	euro 160,00
Titoli materiali (valore semestrale)	euro 108,25
(Valore annuale)	euro 216,50
L'addebito avviene per semestre solare o frazione (1/1-30/6; 1/7-31/12).	
Se nel periodo di riferimento sono presenti o movimentati strumenti finanziari appartenenti a diverse categorie, è applicata la sola spesa relativa alla tipologia più onerosa.	
In caso di depositi di ammontare nominale o controvalore di mercato superiore a 5.000.000,00 Euro di titoli italiani diversi dai titoli di stato o di altri strumenti finanziari italiani od a 1.000.000,00 Euro di titoli esteri o di altri strumenti finanziari esteri, la banca ed il cliente possono concordare un recupero dei costi che la banca riconosce a terzi per il subdeposito dei titoli o degli altri strumenti finanziari stessi.	
INVIO COMUNICAZIONI	
Spese di invio per ogni estratto conto titoli/documento di sintesi cartaceo	euro 0,60
Spese invio per ogni estratto conto titoli/documento di sintesi on line (disponibile ove risultino attive funzionalità Documenti on line)	euro 0,00
Spese produzione ed invio comunicazioni, documenti cartacei (per ogni comunicazione o documento, oltre spese postali di spedizione a mezzo raccomandata ove previsto dalla normativa)	euro 0,34
Spese produzione ed invio comunicazioni, documenti on line (per ogni comunicazione o documento) disponibile ove risultino attive funzionalità Documenti On Line, con riferimento alle comunicazioni e documenti oggetto delle funzionalità stesse.	euro 0,02
Spese produzione ed invio comunicazioni di variazione contrattuale	Gratis
PAGAMENTO E/O ACCREDITO CEDOLE	
Titoli di stato italiani emessi in Italia	euro 0,00
Titoli di stato italiani emessi all'estero	euro 0,00
Altre obbligazioni emesse in Italia	euro 0,00
Altre obbligazioni emesse all'estero	euro 0,00
RIMBORSO TITOLI	
Titoli di stato italiani emessi in Italia	euro 0,00
Titoli di stato italiani emessi all'estero	euro 0,00
Altre obbligazioni emesse in Italia	euro 0,00
Altre obbligazioni emesse all'estero	euro 0,00
ACCREDITO DIVIDENDI	
Titoli emessi in Italia	euro 0,00

Titoli emessi all'estero	euro 0,00
SPESE VARIABILI	
NEGOZIAZIONE TITOLI IN DIVISA	
Commissioni di intervento per ogni negoziazione (Out Euro eventi amministrativi):	
- negoziazione tramite sportello	0,15 %
- negoziazione tramite banca telefonica	0,15 %
- negoziazione tramite internet	0,15 %
Commissioni di intervento per ogni negoziazione (Out Out eventi amministrativi):	
- negoziazione tramite sportello	0,15 %
- negoziazione tramite banca telefonica	0,15 %
- negoziazione tramite internet	0,15 %
VALUTE DI ACCREDITO (successive all'esigibilità)	
CEDOLE TITOLI DI STATO	
Emessi in Italia	0 gg.
Emessi all'estero	0 gg.
CEDOLE ALTRE OBBLIGAZIONI	
Emessi in Italia	1 gg. lavorativi
Emessi all'estero	1 gg. lavorativi
DIVIDENDI	
Titoli emessi in Italia	1 gg. lavorativi
Titoli emessi all'estero	1 gg. lavorativi
RIMBORSO TITOLI DI STATO	
Emessi in Italia	0 gg.
Emessi all'estero	0 gg.
RIMBORSO ALTRI TITOLI	
Emessi in Italia	1 gg. lavorativi
Emessi all'estero	1 gg. lavorativi

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

RECUPERO SPESE PER STRUMENTI FINANZIARI IN DEPOSITO AMMINISTRATO	
Imposta di bollo	Nella misura prevista per legge
Trasferimento Titoli tra conti con uguale intestazione dei conti di origine e destinazione (ad eccezione dei costi vivi documentati reclamati da terzi)	euro 0,00
Autentica delle girate	0,70 %
Minimo autentica delle girate	euro 80,00
Trasferimento Titoli tra le parti (conti con differente intestazione dei conti di origine e destinazione)	0,70 %
Commissione minima per Trasferimento Titoli tra le parti (conti con differente intestazione dei conti di origine e destinazione)	euro 80,00
Volturazione titoli nominativi a seguito successione	0,20 %
Minimo volturazione titoli nominativi a seguito successione	euro 60,00
Produzione certificazione utili percepiti (ex Modulo RAD)	euro 0,00
Rendicontazione Capital Gain	euro 0,00
Conversione esercizio warrant	euro 11,00
Conversione Titoli Esteri	euro 11,00
Aumenti di capitale	euro 0,00
Affogliamento	euro 20,00
Rilascio duplicati/esibizione originali di ciascun documento	euro 26,00
Ritiro materiale/consegna di titoli allo sportello (oltre alle spese che la Banca dovrà sostenere per la copertura assicurativa del trasporto ed i costi del corriere):	
- percentuale	0,10 %
- con un minimo di	euro 100,00
Commissione per dichiarazione di sussistenza credito/debito	euro 100,00

Servizi di ricezione e trasmissione di ordini ed esecuzione di ordini per conto dei clienti mediante negoziazione per conto proprio di strumenti finanziari nonché di collocamento e distribuzione di strumenti finanziari e prodotti finanziari assicurativi e bancari.

Commissioni di collocamento e di sottoscrizione titoli obbligazionari e azionari:

Si applicano le commissioni previste nel prospetto di collocamento dell'emittente o indicate nella documentazione predisposta dalla società emittente i prodotti finanziari.

Commissioni di Asta BOT

Bot aventi vita residua:

- pari o inferiore a 80 gg. tramite sportello	0,03 %
- pari o inferiore a 80 gg. tramite banca telefonica	0,03 %
- pari o inferiore a 80 gg. tramite internet	0,03 %
- compresa tra 81 e 140 gg. tramite sportello	0,05 %
- compresa tra 81 e 140 gg. tramite banca telefonica	0,05 %
- compresa tra 81 e 140 gg. tramite internet	0,05 %
- compresa tra 141 e 270 gg. tramite sportello	0,10 %
- compresa tra 141 e 270 gg. tramite banca telefonica	0,10 %
- compresa tra 141 e 270 gg. tramite internet	0,10 %
- pari o superiore a 271 gg. tramite sportello	0,15 %
- pari o superiore a 271 gg. tramite banca telefonica	0,15 %
- pari o superiore a 271 gg. tramite internet	0,15 %

Commissioni di negoziazione

Bot

- Bot trimestrali tramite sportello	0,35 %
- minimo Bot trimestrali tramite sportello	euro 6,75
- Bot trimestrali tramite banca telefonica	0,35 %
- minimo Bot trimestrali tramite banca telefonica	euro 6,75
- Bot trimestrali tramite internet	0,15 %
- minimo Bot trimestrali tramite internet	euro 6,75
- Bot semestrali tramite sportello	0,45 %
- minimo Bot semestrali tramite sportello	euro 6,75
- Bot semestrali tramite banca telefonica	0,45 %
- minimo Bot semestrali tramite banca telefonica	euro 6,75
- Bot semestrali tramite internet	0,21500 %
- minimo Bot semestrali tramite internet	euro 6,75
- Bot annuali tramite sportello	0,53750 %
- minimo Bot annuali tramite sportello	euro 6,75
- Bot annuali tramite banca telefonica	0,53750 %
- minimo Bot annuali tramite banca telefonica	euro 6,75
- Bot annuali tramite internet	0,35 %
- minimo Bot annuali tramite internet	euro 6,75

Titoli di Stato Italia

- negoziazione tramite sportello	0,90 %
- minimo negoziazione tramite sportello	euro 14,00
- negoziazione tramite banca telefonica	0,60 %
- minimo negoziazione tramite banca telefonica	euro 14,00
- negoziazione tramite internet	0,40000 %
- minimo negoziazione tramite internet	euro 7,00

Azioni, warrant, covered warrant, ETF, fondi chiusi quotati e diritti d'opzione negoziati sul mercato italiano

- negoziazione tramite sportello	1,25 %
- minimo negoziazione tramite sportello	euro 22,50
- negoziazione tramite banca telefonica	0,90 %
- minimo negoziazione tramite banca telefonica	euro 22,50
- negoziazione tramite internet	0,40 %
- minimo negoziazione tramite internet	euro 11,50

Azioni, warrant, covered warrant, ETF, fondi chiusi quotati e diritti d'opzione negoziati sui mercati esteri

- negoziazione tramite sportello	1,50 %
- minimo negoziazione tramite sportello	euro 30,50

- negoziazione tramite banca telefonica	1,15 %
- minimo negoziazione tramite banca telefonica	euro 30,50
- negoziazione tramite internet	0,90 %
- minimo negoziazione tramite internet	euro 28,50

Obbligazioni italiane e obbligazioni estere negoziate sul MOT

- negoziazione tramite sportello	0,90 %
- minimo negoziazione tramite sportello	euro 7,50
- negoziazione tramite banca telefonica	0,60 %
- minimo negoziazione tramite banca telefonica	euro 7,50
- negoziazione tramite internet	0,40000 %
- minimo negoziazione tramite internet	euro 7,00

Obbligazioni estere

- negoziazione tramite sportello	1,25 %
- minimo negoziazione tramite sportello	euro 21,00
- negoziazione tramite banca telefonica	0,75 %
- minimo negoziazione tramite banca telefonica	euro 21,00
- negoziazione tramite internet	0,70 %
- minimo negoziazione tramite internet	euro 14,00

Alle commissioni di raccolta ordini si aggiungono, in caso di operazioni su valori mobiliari esteri, le commissioni, di importo non predeterminabile, reclamate da altri intermediari.

COMMISSIONI DI SERVIZIO

Negoziazione OUT-EURO

- tramite sportello	0,15 %
- tramite banca telefonica	0,00 %
- tramite internet	0,00 %

Negoziazione OUT-OUT cross

- tramite sportello	0,15 %
- tramite banca telefonica	0,00 %
- tramite internet	0,00 %

Spese su negoziazione in conto proprio e raccolta ordini

- Titoli di Stato Italia tramite sportello	euro 14,00
- Titoli di Stato Italia tramite banca telefonica	euro 12,00
- Titoli di Stato Italia tramite internet	euro 4,75
- Titoli Obbligazionari Italia tramite sportello	euro 14,00
- Titoli Obbligazionari Italia tramite banca telefonica	euro 12,00
- Titoli Obbligazionari Italia tramite banca internet	euro 4,75
- Titoli Azionari Italia tramite sportello	euro 14,00
- Titoli Azionari Italia tramite banca telefonica	euro 12,00
- Titoli Azionari Italia tramite internet	euro 4,75
- Titoli Obbligazionari Estero tramite sportello	euro 14,00
- Titoli Obbligazionari Estero tramite banca telefonica	euro 12,00
- Titoli Obbligazionari Estero tramite internet	euro 4,75
- Titoli Azionari Estero tramite sportello	euro 14,00
- Titoli Azionari Estero tramite banca telefonica	euro 12,00
- Titoli Azionari Estero tramite internet	euro 4,75

Diritto fisso su pronti/termine (sia per l'operazione "a pronti" che per quella "a termine")

- tramite sportello	euro 6,75
- tramite banca telefonica	euro 6,75
- tramite internet	euro 0,00

Commissione per ogni ordine ineseguito (o revocato):

- tramite sportello	euro 6,00
- tramite banca telefonica	euro 0,00

- tramite internet	euro 0,00
--------------------	-----------

Valute massime di addebito e accredito (gg di borsa aperta successivi a quello di negoziazione)

Compravendita titoli sui mercati azionario e obbligazionario italiani (escluso Bot):

- tramite sportello 3 gg
- tramite banca telefonica 3 gg
- tramite internet 3 gg

Compravendita Bot:

- tramite sportello 2 gg
- tramite banca telefonica 2 gg
- tramite internet 2 gg

Compravendita titoli sui mercati azionari e obbligazionari esteri :

le valute di accredito e addebito sono quelle previste dal regolamento dei mercati di quotazione

INVIO COMUNICAZIONI

Spese produzione ed invio comunicazioni, documenti cartacei (per ogni comunicazione o documento, oltre spese postali di spedizione a mezzo raccomandata ove previsto dalla normativa)	euro 0,34
Spese produzione ed invio comunicazioni, documenti on line (per ogni comunicazione o documento) disponibile ove risultino attive funzionalità Documenti On Line, con riferimento alle comunicazioni e documenti oggetto delle funzionalità stesse.	euro 0,02
Spese produzione ed invio comunicazioni di variazione contrattuale	Gratis

Si precisa che:

- le percentuali relative alle voci di recupero spese previste nell'ambito del servizio di custodia ed amministrazione di titoli e strumenti finanziari sono calcolate sul controvalore dell'operazione;

- le percentuali relative alle commissioni previste nell'ambito dei servizi di ricezione e trasmissione di ordini, di negoziazione per conto proprio di strumenti finanziari ed escuzione di ordini per conto dei clienti, sono calcolate sul controvalore lordo dell'operazione;

- le commissioni di servizio sono applicate dalla Banca al Cliente per l'esecuzione di ordini di compravendita di strumenti finanziari regolati in divise diverse dall'euro in assenza di pertinente conto valutario e sono calcolate sul controvalore degli strumenti finanziari aumentato o diminuito delle commissioni di compravendita, a seconda che si tratti di operazioni di acquisto o vendita.

RECESSO E RECLAMI

RECESSO DAL CONTRATTO

Il contratto è a tempo indeterminato. Il Cliente e la Banca hanno il diritto di recedere, in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta, con lettera raccomandata a.r. o posta elettronica certificata (PEC).

Il recesso del Cliente è efficace dal giorno lavorativo successivo da quello in cui la Banca ne riceve comunicazione.

Il recesso dal contratto non comporta per il Cliente spese o penalità.

Il recesso della Banca acquista efficacia trascorso il termine di preavviso di 15 giorni decorrente da quello di ricezione della comunicazione, salvo che non ricorra una giusta causa.

Il recesso, anche se esercitato secondo le previsioni contenute nel contratto in tema di modifiche unilaterali alle norme ed alle condizioni economiche, ha effetto con riferimento all'intero contratto ed a tutti i servizi nello stesso disciplinati.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Nel caso di recesso come in ogni altra ipotesi di cessazione del contratto il Cliente è tenuto a fornire alla Banca le necessarie istruzioni per il ritiro, il trasferimento o la vendita dei titoli di sua pertinenza.

Dal momento del ricevimento di dette istruzioni, i tempi massimi di estinzione contratto sono di 4 giorni lavorativi.

Detti termini devono essere aumentati:

- di 32 giorni lavorativi in presenza di titoli cartacei sub-depositati presso la società sub-depositaria.
- dei giorni necessari per l'emissione dei rispettivi certificati materiali, nel rispetto di quanto previsto dai singoli regolamenti da parte delle S.G.R., in presenza di quote di fondi comuni di investimento non trasferibili.

- dei giorni necessari per la vendita delle quote di fondi comuni di investimento, nel rispetto di quanto previsto dai singoli regolamenti da parte delle S.G.R..

RECLAMI - DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE (relativa al servizio di custodia ed amministrazione titoli e strumenti finanziari)

1. Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- tramite lettera raccomandata a.r. o posta ordinaria a **UniCredit S.p.A. Customer Satisfaction Italy**, Gestione Reclami, Via Del Lavoro, 42, 40127 Bologna
- per posta elettronica alla casella email: Reclami@unicredit.eu
- per posta elettronica certificata (PEC) a: Reclami@PEC.Unicredit.EU
- tramite fax al numero +39 051.6407229
- online, compilando l'apposito form presente sul sito unicredit.it, sezione Reclami, ricorsi, conciliazione e inadempimenti ABF/ACF.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

2. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 60 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

3. Prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria la Banca e/o il Cliente devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28: - all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia oppure
- all'Arbitro Bancario Finanziario.

4. Qualora la controversia sia da ricondurre agli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza, nell'esercizio dei servizi accessori di cui alle condizioni contrattuali relative al servizio di custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari, previsti nei confronti degli investitori e strumentali alle loro scelte di investimento e/o di conservazione/liquidazione degli strumenti finanziari registrati e/o dagli stessi depositati presso la Banca, si applicano le previsioni di cui alla successiva sezione "RECLAMI - DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE (relativa alla prestazione dei servizi e delle attività di investimento nonché di distribuzione di prodotti di investimento assicurativi)".

In caso di variazione della normativa di cui sopra, si applicheranno le disposizioni all'epoca vigenti.

RECLAMI - DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE (relativa alla prestazione dei servizi e delle attività di investimento nonché di distribuzione di prodotti di investimento assicurativi)

1. Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa o comunque connessa alla prestazione dei servizi e delle attività di investimento nonché di distribuzione di prodotti di investimento assicurativi, prima di adire l'Autorità Giudiziaria, il Cliente ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti nei successivi punti; dei medesimi strumenti di risoluzione il Cliente può avvalersi anche qualora la controversia sia da ricondurre agli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza, nell'esercizio dei servizi di cui alle condizioni contrattuali relative al servizio di custodia e amministrazione di titoli e strumenti finanziari, previsti nei confronti degli investitori e strumentali alle loro scelte di investimento e/o di conservazione/liquidazione degli strumenti finanziari registrati e/o dagli stessi depositati presso la Banca nonché degli obblighi previsti dagli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 1286/2014 e dalle relative disposizioni attuative.

2. Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- tramite lettera raccomandata a.r. o posta ordinaria a **UniCredit S.p.A. Customer Satisfaction Italy**, Gestione Reclami, Via Del Lavoro, 42, 40127 Bologna
- per posta elettronica alla casella email: Reclami@unicredit.eu
- per posta elettronica certificata (PEC) a: Reclami@PEC.Unicredit.EU
- tramite fax al numero +39 051.6407229
- online, compilando l'apposito form presente sul sito unicredit.it, sezione Reclami, ricorsi, conciliazione e inadempimenti ABF/ACF.

La Banca deve rispondere entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del reclamo.

3. Il Cliente può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF):

- per la risoluzione di controversie insorte con la Banca relativamente agli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza previsti nei confronti degli investitori (nell'esercizio delle attività disciplinate nella parte II del D.Lgs. n. 58/98, incluse le controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento UE n. 524/2013), e
- purché non rientri tra gli investitori classificati come controparti qualificate di cui all'art. 6, comma 2 quater, lettera d) del D.Lgs. n. 58/98 o tra i clienti professionali di cui all'art. 6, commi 2 quinquies e 2 sexies del

medesimo punto 5.

Sono esclusi dalla cognizione dell'ACF i danni che non sono conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento o della violazione da parte della Banca degli obblighi di cui al paragrafo precedente e quelli che non hanno natura patrimoniale.

Non rientrano nell'ambito di operatività dell'ACF le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo superiore a 500.000 (cinquecentomila) euro. L'ACF può conoscere, ancorché in via incidentale e ove necessario ai fini di decidere sulle richieste di natura restitutoria, anche le domande di annullamento, risoluzione e rescissione del contratto, nonché ogni altra azione di impugnativa negoziale.

Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte del Cliente ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute in contratto.

4. Fermo l'ambito di operatività di cui al punto 3 che precede, il Cliente può rivolgersi all'ACF a condizione che:

- i) abbia preventivamente presentato reclamo sui medesimi fatti alla Banca al quale sia stata fornita espressa risposta ovvero siano decorsi più di 60 (sessanta) giorni dalla sua presentazione senza che la Banca abbia comunicato al Cliente le proprie determinazioni;
- ii) non sia decorso più di un anno dalla data di presentazione del reclamo alla Banca;
- iii) non siano pendenti, anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente ha aderito, altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie sui medesimi fatti;
- iv) il ricorso venga proposto personalmente dal Cliente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di procuratore;
- v) non siano esistenti decisioni di merito già assunte dall'ACF ovvero esiti di procedimenti arbitrali o giurisdizionali anche non passati in giudicato.

Per maggiori informazioni sull'ACF è possibile consultare il sito Internet "www.consob.it" o il sito Internet della Banca.

5. Al fine della definizione stragiudiziale di eventuali controversie, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria ed anche in assenza di preventivo reclamo, la Banca e/o il Cliente devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28:

- all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure
- ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposto Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia.

Il ricorso all'Arbitro delle Controversie Finanziarie (ACF) assolve alla condizione di procedibilità di cui all'art. 5 comma 1 bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28.

6. In caso di variazione della normativa di cui sopra, si applicheranno le disposizioni all'epoca vigenti.

LEGENDA

Esigibilità	si intende la data nella quale l'importo derivante da accredito cedole/dividendi o rimborso titoli entra nella disponibilità della Banca.
Gestione accentrata	sistema di conti di deposito-titoli presso Banche (nonché presso società di intermediazione mobiliare, agenti di cambio e altri enti assimilati), la cui movimentazione avviene in tempo reale attraverso la rete interbancaria, in via informatica. Il sistema di gestione accentrata è gestito dalla Monte Titoli Spa e/o da altre società di gestione accentrata a ciò debitamente autorizzate.
Giorno lavorativo	Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui sono aperte le Filiali in Italia
Giusta causa	Fatti riconducibili alla violazione degli obblighi contrattuali di diligenza e correttezza che pregiudicano il rapporto fiduciario tra Cliente e Banca
Mercato dei capitali	si intende il mercato finanziario in senso stretto, nel quale vengono trattati capitali e titoli rappresentativi di capitale, a cui partecipano società, autorità pubbliche ed enti sovranazionali in grado di offrire agli investitori un'ampia possibilità di scelta; il "mercato monetario" è il mercato per la negoziazione di attività finanziarie a breve scadenza, ossia inferiore ai 18 mesi.
Spese accredito dividendi-cedole	commissione per l'accredito periodico delle cedole e dei dividendi.
Spese consegna titoli allo sportello	commissioni per il servizio di consegna materiale dei titoli allo sportello
Spese rimborso titoli estratti o scaduti	commissioni relative ai titoli estratti per il rimborso o giunti a scadenza
Spese trasferimento titolo	commissione calcolata per singolo titolo.

Strumenti finanziari	ai sensi di legge (D. Lgs. 24.2.98, n. 58) si intendono le azioni e gli altri titoli rappresentativi di capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali, le obbligazioni, i titoli di Stato e gli altri titoli di debito negoziabili sul mercato dei capitali, le quote di fondi comuni d'investimento negoziabili sul mercato dei capitali, i titoli normalmente negoziati sul mercato monetario e qualsiasi altro titolo normalmente negoziato che permetta di acquisire gli strumenti sopra indicati e i relativi indici. Si intendono inoltre gli "strumenti finanziari derivati", ossia quei contratti di borsa il cui valore dipende dai titoli o da attività sottostanti (titoli in senso proprio, valute, tassi d'interesse, materie prime, etc...), elencati nell'articolo 1 del citato D. lgs. 58/98.
Strumenti finanziari dematerializzati	sono quegli strumenti finanziari per i quali si è provveduto alla sostituzione del documento cartaceo (titolo di credito) con scritturazione contabile tenuta dal depositario. Gli strumenti dematerializzati sono immessi nel sistema di "gestione accentrata". Si rammenta che sono obbligatoriamente dematerializzati per legge i titoli di Stato e gli altri strumenti finanziari negoziati o destinati alla negoziazione sui mercati regolamentati (v. Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n° 213).
Volturazione	trasferimento di un titolo da un soggetto ad un altro